

RELAZIONE SU ANALISI DELLE CRITICITA' E AZIONI DI MIGLIORAMENTO *Dipartimento Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (DEMS)*

Premessa

La presente relazione, prevista dalle linee guida per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa 2023/24, tenendo conto delle Schede di Monitoraggio Annuale dei corsi di studio del Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali, del Piano strategico del Dipartimento e del Piano Strategico di Ateneo, focalizza l'attenzione sugli obiettivi che il dipartimento intende perseguire: consolidamento del corso L-16 con piccole modifiche al manifesto degli studi, finalizzate al potenziamento delle competenze dei laureati e, di conseguenza, a migliorare l'attrattiva del corso; rimodulazione del manifesto degli studi del corso L-36 che pur registrando un trend soddisfacente nelle immatricolazioni (anche superiore alle altre medie) continua a registrare criticità significative nel passaggio dal I al II anno in termini di acquisizione di cfu ma anche di abbandono.

Per quanto riguarda le lauree magistrali LM-47, LM-52 ed LM-63 le azioni strategiche già avviate negli anni precedenti - ampliamento dei requisiti di ammissione delle lauree; consolidamento e rimodulazione (per LM-52 e LM-63) dei due curricula; inserimento nuovi insegnamenti - appaiono soddisfacenti e, nel caso di LM-52 (tradizionale e telematica), pienamente efficaci. Per quanto riguarda la laurea magistrale LM/47 continua a persistere la criticità sullo scarso numero di iscritti, sintomo di una esigua attrattiva del corso anche all'interno delle stesse lauree afferenti al Dipartimento che sollecita da parte del CCS e del Dipartimento stesso un complessivo ripensamento sull'ampliamento delle competenze dei laureati rispetto agli sbocchi occupazionali.

Lo sforzo del Dipartimento, infatti, sta nel potenziare costantemente la propria offerta formativa, mirando a consolidare il proprio sistema di assicurazione della qualità della didattica e verificando con gli stakeholder l'adeguatezza dell'offerta formativa agli sbocchi occupazionali dei corsi di studio incardinati.

In linea con la vocazione internazionale del Dipartimento e dei suoi corsi, si intende altresì rafforzare la linea già sperimentata verso l'internazionalizzazione continuando a offrire agli studenti una didattica con metodologie internazionali non solo nell'offerta formativa delle lauree magistrali (con corsi di studio erogati interamente in lingua inglese come LM-52 e un curriculum di LM.63), ma anche per le lauree, come nel caso di L-36 che ha già inserito nel manifesto degli studi insegnamenti in lingua inglese utili anche ai fini dell'attrattiva incoming. La necessità di promuovere i propri corsi in modo adeguato e in linea con le più efficaci tecniche di comunicazione, il Dipartimento, nel corso dell'anno 2022 ha realizzato dei video promozionali che verranno diffusi nel corso di specifici laboratori volti ad incrementare l'interesse degli studenti sia verso i corsi di laurea che verso le lauree magistrali incardinate. Ugualmente, il Dipartimento sta impegnando una somma di € 7.000,00 allo scopo di effettuare un marketing strategico volto alla promozione dei corsi sui principali social media.

Azioni

L- 16 Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro

Dall'analisi degli indicatori ANS aggiornati al settembre 2022 emerge uno stato di salute

generale del corso di studi che, seppure non sempre in linea con la performance complessiva degli altri Atenei, soprattutto non telematici del resto d'Italia, è riuscito nel corso degli anni a migliorare

alcuni indicatori posti all'attenzione del Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento, allineandosi ai dati della media dell'area geografica e, in taluni casi, a superarli. Anche se la relazione della CPDS

non ha segnalato proposte, né evidenziato particolari criticità, permane una chiara problematica in ordine al numero delle immatricolazioni che, con dati aggiornati al 15 novembre 2022, risulta pari ad 81 (l'anno scorso era 86). Quindi si conferma la leggera flessione rispetto al triennio precedente rilevata già nella compilazione della SMA di quest'anno con i dati relativi al mese di settembre. Da tempo, nel CdS è stata avviata una riflessione sull'opportunità di operare modifiche in grado di aumentarne l'attrattività consolidando le competenze professionali ai fini degli sbocchi occupazionali. Il dialogo con le parti sociali e gli stakeholders ha confermato questa opportunità. L'ultimo incontro in ordine temporale con gli stakeholders si è svolto il 21 ottobre 2022 e ha visto la partecipazione del Coordinatore, alcuni componenti del Comitato di Indirizzo del CdS e un partner di PwC, responsabile nazionale della *practice* "Innovazione e Trasferimento Tecnologico". L'incontro ha confermato la necessità di intraprendere un percorso di modifica dell'ordinamento del CdS che riguarderà il cambio di denominazione del CdS, per una più chiara comprensione delle specificità del corso; la riorganizzazione del triennio per una scelta più consapevole da parte dello studente (primo anno comune e rinvio della scelta del curriculum al secondo anno così come suggerito durante l'Audit Nucleo e PQA del 4 dicembre 2020); la ridenominazione, ove necessaria, di alcuni insegnamenti (con relativo aggiornamento dei contenuti dei programmi in linea con le modifiche proposte); l'eventuale redistribuzione dei cfu; l'aggiornamento degli obiettivi formativi.

L'intento della modifica di ordinamento è quello di aumentare l'**attrattività** del corso anche in termini di ampliamento del bacino geografico della provenienza dell'utenza, al momento ristretto quasi esclusivamente alla sola provincia di Palermo. Un CdS della classe L-16, vista la sua natura multidisciplinare, oltre a garantire un'adeguata formazione professionalizzante per la professione di Consulente del lavoro e nella gestione delle risorse umane, appare potenzialmente in grado di offrire anche una formazione adeguata a garantire l'**ibridazione** delle competenze necessarie oggi per profili lavorativi finalizzati all'**innovazione** e alla **digitalizzazione** richieste nelle amministrazioni pubbliche e private e su questo intende orientare la modifica di ordinamento.

L 36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

La batteria di indicatori sul corso L 36 rappresenta una situazione nel suo complesso soddisfacente e tale da non richiedere modifiche di ordinamento. Il leggero calo degli immatricolati, degli avvii delle carriere e degli iscritti al corso corrisponde a una normalizzazione dopo l'anomalo boom del 2021 e, considerato il fatto che si iscrive nel quadro di un andamento generale negativo e che nonostante il leggero calo il corso di studi mantenga un numero di iscritti superiore alla media nazionale e dell'area di riferimento, si può considerare una performance soddisfacente. Sembra anche consolidarsi un processo di convergenza che ha favorito una progressiva riduzione dei "fuori corso" e una crescente tendenza all'aumento della percentuale di studenti che si laureano in corso o al massimo entro il primo anno successivo. Tuttavia, permangono alcune criticità sul fronte della didattica: il rapporto fra studenti iscritti e il corpo docente è in ulteriore peggioramento, come pure la quota di studenti che prosegue al secondo anno e la quota di studenti iscritti al secondo anno con almeno 40 cfu. Stabili ma critiche anche le percentuali di laureati che trovano occupazione a un anno dalla laurea. La difficoltà di proseguimento al secondo anno può essere in parte imputata alle caratteristiche generaliste del corso che attrae anche l'iscrizione di studenti incerti sui percorsi da intraprendere e che sono i meno motivati al proseguimento nel percorso intrapreso. Per quanto riguarda la criticità legata alla performance dei nostri laureati sul mercato del lavoro esse sono imputabili alle fragilità del contesto e alle caratteristiche tradizionali del corso di laurea diretto a formare basi e competenze trasversali alle scienze politiche, economiche e sociali piuttosto che a costruire specifiche competenze professionali che consentirebbero un più immediato ingresso nel mondo del lavoro. Su tali criticità, tuttavia, sono già state messe in atto riflessioni e azioni, fra di esse, si segnalano:

-la redazione e la pubblicazione di un syllabus delle competenze preliminari utili all'iscrizione al corso, che possa aumentare la consapevolezza circa la natura del percorso formativo e il background richiesto al momento dell'iscrizione;

- l'ulteriore potenziamento della compagine del Comitato di indirizzo interclasse, utile a rafforzare i percorsi di inserimento sul mercato del lavoro, e a individuare possibili miglioramenti nell'offerta formativa, sia infine sui livelli di conoscenza delle opportunità che si presentano sul mercato locale del lavoro;

- la programmazione e realizzazione di seminari di orientamento in uscita anche grazie al contributo dei membri del Comitato di indirizzo (sulle modalità di redazione di cv, o di scrittura di lettere motivazionali, o ancora sulle carriere diplomatica e internazionale) utili a diffondere soft skills ma anche a mettere in diretto contatto gli studenti con gli stakeholders;

- la programmazione di incontri con ex alumni ("back to University") che vengono coinvolti in seminari e incontri con studenti di terzo anno per aumentare livelli di consapevolezza dei possibili percorsi nel mercato del lavoro (allo stato hanno partecipato ex studenti che operano nelle istituzioni internazionali);

Fra le altre azioni implementate per consolidare l'internazionalizzazione del corso si segnala altresì:

- l'ulteriore ampliamento degli accordi erasmus con l'attivazione di un accordo con l'Università di Vigo;

- l'attivazione di cicli di seminari in lingua inglese destinati a studenti del terzo anno.

LM-63 Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse

Da tutti i dati dell'ultima rilevazione ANS (2022) emerge il quadro di un corso di studi con una performance più che soddisfacente per quanto riguarda gli indicatori sulla didattica e internazionalizzazione (seppur, per quest'ultimo dato, con talune criticità in corso di risoluzione con un ampliamento di accordi Erasmus) che, in linea generale, si attestano su percentuali superiori alle medie di area geografica (Sud-isole) e degli Atenei non telematici del resto d'Italia. In riferimento al numero degli iscritti, pur collocandosi su posizioni superiori alle altre medie di area geografica e nazionale, si riscontra un trend decrescente che ha sollecitato la Commissione AQ del corso di studi, come riportato nel RRC2021, a intraprendere azioni correttive al fine di bloccare l'andamento decrescente e mantenere il vantaggio acquisito sulle altre medie. Per tale motivo, la Commissione AQ ha inserito tra le azioni correttive la prosecuzione della modalità, già implementata negli anni passati, di presentare il corso di studi alla presenza degli Stakeholder durante gli Open Day di Dipartimento e i Placement Day e di procedere attraverso una capillare pubblicità del corso durante eventi seminari e convegni organizzati dal Dipartimento alla presenza degli Stakeholder con divulgazione attraverso i media (diverse iniziative, in tal senso, sono riportate nel sito del corso di laurea LM-63). Altro indicatore sul quale porre attenzione è la soddisfazione degli studenti. La sollecitazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo (a quale relazione si fa riferimento? Se sono cose superate perché metterlo?) a superare la drastica riduzione della soddisfazione degli studenti (registrata dal passaggio da 11 items positivi del questionario sottoposto agli studenti a 2 soli items), ha immediatamente spinto la Commissione AQ a identificare gli insegnamenti critici e ad attivare azioni di tutorato in itinere per opera dei docenti tutor del corso di studi. Si tratta di azioni che, come risulta dagli attuali indicatori di soddisfazione, hanno già dato risultati positivi, atteso che siffatti indicatori sono tutti cresciuti. La percentuale degli occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita, dopo un'importante riduzione dal 2018 (54,2%) al 2019 (33,3%), ha ripreso a crescere nel 2020 (45%) e ancor più nel 2021, ove si attesta al 56,0%, un dato che risulta addirittura superiore rispetto alla media d'area geografica, sebbene inferiore a quella nazionale. Va segnalato inoltre che le criticità che erano state evidenziate nella SMA 2021, scaturenti dal quadro C3 della SUA, quanto ai tirocini, sono state risolte grazie al

suggerimento della Commissione AQ al servizio di Placement del corso di studi, di effettuare un monitoraggio dei tutor aziendali nella loro attività di compilazione della scheda di valutazione del tirocinio extra-curricolare. Dall'attuale quadro C3 (SUA 2022) risulta infatti che, nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione (nessun valore medio è infatti inferiore a 4 in una scala che oscilla tra 1 e 5) e non risulta più alcun disallineamento. Va, invece, segnalata una criticità riguardante il numero di iscritti al curriculum Public Management del corso di laurea. Il numero di studenti, già esiguo nel 2021, si è ulteriormente ridotto (stando ai dati attuali) nel 2022. Ciò dovrà formare oggetto di particolare attenzione, sia in commissione AQ, sia in sede di consiglio di corso di studi, ove dovranno essere decise le strategie da intraprendere e le opportunità da valutare per la soluzione di siffatta criticità.

LM-52 International Relations/Relazioni Internazionali

Straordinari risultati si registrano sul trend crescente delle immatricolazioni del 2022. Molto consolidati e confortanti anche gli indicatori che misurano l'andamento delle carriere, il livello medio di soddisfazione, l'impatto dei laureati sul mercato del lavoro. Anche a livello comparato, i risultati raggiunti dal corso LM-52 mostrano una tendenza molto lusinghiera, mediamente in linea o superiori rispetto a quelli conseguiti nei corsi che insistono sulla nostra area territoriale e alla media italiana. Le azioni che si intende intraprendere per incrementare il numero degli iscritti risultano come sopradetto valide e pertanto si intendono riproporre:

- Promozione del corso di laurea sui social media
- Attivazione di un servizio dedicato alla comunicazione inerente alle attività del corso con mail istituzionale: mair@unipa.it
- Promozione del corso di laurea magistrale presso la laurea triennale L-36 in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali grazie a testimonianze di studenti laureandi e laureati della magistrale, con il progetto "MAIR ambassadors"

LM-52 International Relations, Politics & Trade

In generale, la limitata disponibilità di dati e l'orizzonte temporale eccezionalmente circoscritto non consentono di trarre utili indicazioni sulla *performance* del Corso di Laurea e sugli interventi correttivi per neutralizzare le principali problematiche. Il corso va promosso adeguatamente con mezzi e interventi a livello di Ateneo al fine di diffondere le informazioni rilevanti. Questo sembra, a oggi, il problema maggiormente rilevante, piuttosto che avviare una riflessione sulla sua attrattività o congruenza sul piano squisitamente formativo. Questa conclusione è corroborata dal fatto che siano assenti i dati dei principali indicatori impiegati per valutare la coerenza, fruibilità e qualità del corso. Dei 37 indicatori in tabella, solo 11 offrono degli spunti di riflessione limitatamente al 2021, senza però fornire elementi per un'analisi diacronica degli stessi.

Per aumentare l'attrattività del corso e quindi il numero di iscritti si è provveduto a rafforzare le modalità di reclutamento e diffusione del materiale informativo in favore di studenti non italiani, ricorrendo a canali Social ad ampia diffusione come LinkedIn e Facebook. I dati provvisori relativi all'anno 2022 inducono a ritenere che tale strategia abbia dato i frutti auspicati, incrementando sensibilmente il numero di studenti di origine non italiana iscritti al primo anno.

La stretta tempistica di attivazione della laurea telematica ha inoltre evidenziato ulteriori criticità importanti a livello di ateneo, che se non prontamente affrontate, rischiano gravemente di compromettere gli sforzi posti in essere sino ad oggi. In particolare, si segnala l'assenza di un regolamento didattico dedicato ai percorsi di laurea interamente telematici: la mancanza risulta particolarmente allarmante per i componenti del CdS che segnalano come la mancata consegna del registro lezioni e del prospetto didattico comporta, ai sensi dei regolamenti di Ateneo, penalità importanti sulla valutazione dei docenti per poter fare parte di commissioni di concorso e sulla valutazione ai fini della progressione economica.

Oltre a ciò, risulta particolarmente grave l'assenza di un coordinamento tra segreterie studenti e SIA che consenta agli immatricolati di accedere in tempi rapidi alla piattaforma moodle per la fruizione dei contenuti digitali.

Le azioni che si intende intraprendere per incrementare il numero degli iscritti sono le seguenti:

- Promozione del corso di laurea sui social media
- Attivazione di un servizio dedicato alla comunicazione inerente le attività del corso con mail istituzionale: maironline@unipa.it
- Promozione del corso di laurea magistrale presso la laurea triennale L-36 in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali grazie a testimonianze di studenti laureandi e laureati della magistrale, con il progetto "MAIR ambassadors"

LM-47 Management dello Sport e delle Attività motorie

Nonostante il basso numero di iscritti, il dato relativo alla performance del CdS LM/47 in relazione alla carriera degli iscritti ed al follow up dei laureati risulta molto positivo. In questo senso è significativo il dato relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre il normale corso di studio, per il quale il CdS LM/47 raggiunge il valore del 94,4%, peraltro in crescita rispetto a quello degli anni precedenti. Particolarmente positivo è, altresì, il dato relativo alla percentuale di laureati occupati entro tre anni dal conseguimento del titolo, che attesta il valore del 100%, confermando il livello di performance dell'anno precedente.

Un dato al quale porre particolare attenzione è quello relativo alla provenienza degli iscritti al CdS LM-47, giacché la percentuale di iscritti al 1° anno laureati in altro Ateneo si attesta al valore molto alto del 61,5%, peraltro in crescita rispetto all'anno precedente. Questo, se da un lato rileva l'elemento positivo rappresentato dall'attrattività del CdS nel territorio, anche oltre i confini geografici della provincia sede dello stesso CdS, dall'altro evidenzia al contempo il profilo di criticità consistente nel fatto che si è assottigliato il rapporto di continuità tra il CdS LM-47 e i CdS dell'Ateneo di Palermo che tradizionalmente hanno rappresentato il vivaio di provenienza degli immatricolati al CdS LM-47 e, in specie, il CdS in Scienze motorie che preferiscono proseguire il percorso magistrale con specialistiche che non sono sbilanciate verso il Management delle attività motorie e sportive, ma piuttosto verso il mondo dell'istruzione. Il Dipartimento, pur nella consapevolezza di non poter risolvere la criticità del corso attraendo iscritti dalle sole lauree incardinate al suo interno (che presentano obiettivi formativi differenti perché orientati da una parte alle carriere internazionali e dall'altra più professionalizzanti perché orientate alla consulenza del lavoro), intende comunque inserire anche in L-16 un insegnamento che possa essere espressamente declinato, ad es., nella gestione di impianti sportivi e attività sportive per far conoscere aspetti di un percorso formativo che potrebbe trovare approfondimenti specialistici nella prosecuzione del percorso magistrale LM-47.

Altra significativa criticità del CdS è rappresentata dall'internazionalizzazione i cui dati tratti dalla SMA attestano, nonostante il leggero miglioramento, la necessità di azioni correttive significative al fine di implementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero da parte di studenti del CdS. Tali azioni correttive sono state individuate e, già in parte, avviate, con l'interlocuzione di partner stranieri al fine di addivenire ad accordi Erasmus, mentre risulta completata la procedura che ha portato alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione per la mobilità degli studenti del CdS LM/47 con l'Università americana Clark College (Washington State - USA) che si spera possa essere supportato da adeguate borse di studio per i soggiorni degli studenti. Per ciò che concerne, invece, l'offerta formativa, il profilo internazionale del CdS è stato implementato mediante la determinazione, a valere dall'Offerta formativa 2023/2024, di erogazione in lingua inglese di due insegnamenti afferenti all'area economica che potrebbero migliorare l'attrattività incoming.

L'avvenuta definizione della procedura concorsuale per un posto di professore associato nel SSD IUS/01, cui nella Relazione dello scorso anno si faceva riferimento quale circostanza potenzialmente idonea a migliorare la criticità di cui si discorre, potrebbe valere al raggiungimento del fine predetto

sempre che, d'altro canto, gli altri SSD dell'offerta formativa del CdS LM-47 vengano coperti, eventualmente anche per mutuaione, da docenti degli stessi settori che sono incardinati nel Dipartimento.